



# La Democrazia Cristiana di fronte ai temi dello sviluppo democratico della società



CONTINUAZIONE DALLA PRIMA PAGINA

membri della direzione Salimoni e Battaglia; per il MSI i vice segretari De Marzo e Tripodi e il capo del Gruppo parlamentare della Camera Almirante; per il PDIUM il segretario del partito on. Covelli e il vice segretario Cavolo.

Tutti i partiti DC europei saranno presenti. Austria, Belgio, Francia, Germania, Italia e Olanda hanno inviato qualificati delegazioni. Per la Spagna saranno presenti due rappresentanti del Movimento democratico cristiano spagnolo. Anche il Portogallo invierà due rappresentanti del Movimento Cristiano democratico portoghese.

Dalla Svezia giungerà il segretario del partito cristiano sociale. Per la Polonia sarà presente il presidente in esilio del partito cristiano del lavoro polacco. Rappresentanze dei partiti dc della Bolivia, Cile, El Salvador, Guatemala e Venezuela sono già arrivate nella capitale. Anche l'Indonesia, le Filippine e il Giappone hanno inviato rappresentanti dei partiti e dei movimenti cristiani.

L'Unione europea dei democratici cristiani, l'Unione democratico-cristiana d'Europa centrale e

l'Unione internazionale dei giovani dc, assieme a molte altre, saranno rappresentate. Per il Movimento europeo vi parteciperà il prof. Giuseppe Pettiti.

Due infine le caratteristiche tecnico-politiche che differenziano questo congresso dai precedenti: l'elezione dei delegati da parte di assemblee regionali anziché provinciali come avveniva nei precedenti congressi e l'abolizione dello listino rigido e la contemporanea adozione del sistema delle preferenze.

Il presidente della Camera dei deputati, on. Sandro Pertini, ha inviato alla presidenza del congresso della D.C. il seguente telegramma: «Mancore della lotta sostenuta assieme durante la Resistenza per la riconquista della libertà invito agli amici democristiani riuniti a congresso, gli auguri più fervidi di buon lavoro nell'interesse della democrazia e della classe lavoratrice italiana».

Per la pubblicità su IL POPOLO rivolgetevi alla sipra

## Larghissima eco nella stampa nazionale

CONTINUAZIONE DALLA PRIMA PAGINA

DC attraverso i suoi dieci congressi (apparso il 25 giugno), si svolge la fase di una giustificazione storica delle "correnti", che, secondo il quotidiano "destra" della capitale, che questi gruppi mostrano nel rappresentante, interpretare e canalizzare le diverse anime della società civile e, La «Voce repubblicana di ieri» sarà polemica con gli articoli appena citati sul Messaggero, sorpresa che il suo acuto commentatore e veda ridotto il congresso di alla tradizione, contrapposizione, tra disegno fanfani e disegno moro, giacché «è evidente» che «anche all'interno della dc si intravedono prospettive diverse da quelle passate» (dove tuttavia quell'averbio anche rivelo che l'autore dell'articolo, ha dovuto fare un notevole sforzo per riconoscerlo).

Secondo l'Avanti! (Giancarlo Smaille), punto di partenza del dibattito congressuale è «la riconferma della politica di centro-sinistra». «Le divergenze e i relativi schieramenti vertono sui contenuti di questa politica, sui suoi indirizzi, sul modo di rafforzarsi e di applicarla attraverso un nuovo assetto interno del partito, la "nuova maggioranza" di cui parlano Moro e le sinistre. Questo è il tema centrale del congresso».

Oservava ieri Craxi — dopo i suoi colloqui con Nenni e con De Martino — che il problema della segreteria e della direzione del PSI potrà essere risolto dopo che sono state messe in chiaro le questioni politiche e non prima. Craxi — autorevole esponente del gruppo d'equilibrio — ha sostenuto che «non sarebbe logico, né politicamente corretto, pretendere che il partito assicuri agli impegni assunti nei confronti del Paese, senza che si formi una adeguata maggioranza fondata su una ragionevole linea mediana».

Ma la difficoltà dell'opera di mediazione di Nenni è proprio qui. Sempre secondo l'Avanti! è in questo momento un documento presentato da Nenni sarebbe votato dal solo «gruppo d'equilibrio». Di fatto autonomisti e tanassiani — c'è stata anche una dichiarazione di Nicolazzi — hanno ribadito che essi sono disposti a votare un documento che riassume le già note linee politiche espresse dalle due correnti, senza integrazioni con gli orientamenti della «nuova maggioranza».

Ed altrettanto rigidi appaiono gli esponenti della «nuova maggioranza». Sia Giolitti che Bertoldi hanno infatti confermato la intenzione delle loro correnti di votare, al comitato centrale, il lo-

ro documento. Bertoldi ha anzi detto qualcosa di più, manifestando un aperto pessimismo sulle possibilità di successo della mediazione di Nenni.

Sia pure da posizioni opposte questo pessimismo sembrano condividere il tanassiano Nicolazzi («La ricerca di un compromesso corrisponderebbe ad un grave atto che accelererebbe la liquidazione del partito»), e Querci, della sinistra ma aderente al documento De Martino-Marcini («e pochi sarebbero i compagni della nuova maggioranza disposti a sedere o a dilitarsi in uno schieramento fittiziamente unitario»).

### Vivo interesse in tutti i partiti

CONTINUAZIONE DALLA PRIMA PAGINA

avverrà, è ben difficile che nell'atmosfera incandescente del comitato centrale possa trovarsi una soluzione soddisfacente che eviti una dolorosa separazione. Il nodo rimane sempre quello dei rapporti con il PCI che per Preti può essere risolto solo con il netto rifiuto di una collaborazione con i comunisti e prima che questi abbiano condotto a termine l'auspicabile processo di evoluzione democratica. La democrazia politica — ha detto ancora Preti — si serve solo «contestando al comu-

### Contributi alla programmazione regionale

Studi e documenti pubblicati a cura della Democrazia Cristiana dell'Emilia-Romagna

- 1 - Piano di sviluppo dell'Emilia-Romagna L. 2.000
- 2 - Sviluppo economico e pianificazione territoriale L. 1.500
- 3 - Agricoltura L. 1.000
- 4 - Industria e artigianato L. 2.500
- 5 - Attività terziarie L. 1.000
- 6 - Protezione del suolo ed economia montana L. 1.000
- 7 - Istruzione e ricerca scientifica L. 2.000
- 8 - Sanità e assistenza L. 1.000

Edizioni Cinque Lune

Questi opuscoli si possono trovare presso le principali librerie dell'Emilia-Romagna, oppure possono essere richiesti al Comitato Regionale Emilia-Romagna della Democrazia Cristiana, via Grabinski 1, Bologna.



le "edizioni cinque lune", presentano

ALCIDE DE GASPERI

### DISCORSI POLITICI

(a cura di Tommaso Bozza)

Ristampa - Un volume rilegato in tela Pagg. 670 - L. 4.000

EDIZIONI CINQUE LUNE

Piazzale Luigi Sturzo, 24/25 - 00144 ROMA-EUR

I nostri libri sono in vendita nelle migliori librerie

## Abbonamenti speciali per chi va in ferie

In occasione delle ferie estive

### IL POPOLO

ha istituito degli abbonamenti speciali, con decorrenza da qualsiasi giorno, assicurando così ai lettori il receipto del giornale in ogni località

15 giorni . . . . .	L. 900
30 giorni . . . . .	L. 1.700
45 giorni . . . . .	L. 2.500
60 giorni . . . . .	L. 3.300

L'importo dell'abbonamento deve essere versato, alcuni giorni prima della data del suo inizio, con vaglia postale od assegno bancario diretto all'Amministrazione de «Il Popolo» - Corso Rinascimento, 113 - 00186 - Roma o utilizzando il conto corrente postale n. 1/29853 intestato alla Società Editrice «Il Popolo» S.E.P. a r.l. - Roma.